



COMUNE DI GAVI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. 1/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. DENOMINATA "VARIANTE 2008-V8" AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5° DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. E, CONTESTUALMENTE, DEL DOCUMENTO TECNICO PER LA FASE DI VERIFICA VAS.

L'anno duemilaventisei addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Nelle forme legali sono stati oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Dott. MASSA Carlo - Sindaco	Si
2. GRIFFO' Gianluca - Consigliere	Si
3. ALFONSO Valerio Eugenio - Vice Sindaco	No
4. GASTALDO Alberto - Consigliere	Si
5. COMPARETI Mario - Consigliere	Si
6. PERSEGONA Davide - Consigliere	Si
7. REGOLI Francesca - Consigliere	Si
8. DAMERI Monica - Consigliere	Si
9. POGGI Carla Rosa - Consigliere	Si
10. PESTARINO Alessandro - Consigliere	No
11. ROVEDA Pier Luigi - Consigliere	Si
12. RABBIA Stefano - Consigliere	No
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Stefano VALERII.

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor Dott. MASSA Carlo – Sindaco – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. DENOMINATA "VARIANTE 2008-V8" AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5° DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. E, CONTESTUALMENTE, DEL DOCUMENTO TECNICO PER LA FASE DI VERIFICA VAS.

Premesso:

- che il Comune di Gavi è dotato di P.R.G.C. conforme alla Legge Urbanistica Regionale già dal 13 febbraio 1990, con strumento approvato con D.G.R. n. 136-35318, a cui sono seguite varianti strutturali approvate rispettivamente con D.G.R. n. 27-27978 del 21/09/1993 e con D.G.R. n. 9-23478 del 22/12/1997;
- che è stato adeguato alla L.R. 12/11/99 ed è stato oggetto di una variante sostanziale denominata "Variante Anno 2000", approvata con D.G.R. n. 13-8133 del 30/12/2002;
- che in data 13/05/2011 con D.C.C. n. 04 è stata approvata la variante strutturale puntuale al P.R.G.C. denominata "Variante Anno 2008", pubblicata sul B.U.R. in data 01/06/2011, con la quale si è altresì provveduto ad adeguare, aggiornare e modificare il quadro dei dissesti contenuto nel PAI, nonché la normativa sismica e la normativa in materia urbanistica commerciale;
- che in data 29/11/2012 con D.C.C. n. 15 è stata approvata la variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7° della L.R. 56/77 e s.m.i., denominata "Variante 2008-V1";
- che in data 29/07/2014 con D.C.C. n. 6 è stata approvata la variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i., denominata "Variante 2008-V2";
- che in data 20/11/2016 con D.C.C. n. 22 è stata approvata la variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 12° lett. b) della L.R. 56/77 e s.m.i., denominata "Variante 2008-V3";
- che in data 29/04/2019 con D.C.C. n. 5 è stata approvata la variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i., denominata "Variante 2008-V4";
- che in data 21/09/2022 con D.C.C. n. 27 è stata approvata la variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i., denominata "Variante 2008-V5";
- che in data 28/11/2025 con D.C.C. n. 22 è stata approvata la variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 12° della L.R. 56/77 e s.m.i., denominata "Variante 2008-V6";
- che in data 23/12/2025 con D.C.C. n. 32 è stata approvata la variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 12° della L.R. 56/77 e s.m.i., denominata "Variante 2008-V7";
- che l'Amministrazione Comunale ha deciso di predisporre una variante denominata "Variante 2008-V8" al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che con Determina del Responsabile di Servizi Tecnici n. 52 del 25/02/2025 è stata incaricata l'arch. Silvia Maria FIORETTI con studio in Novi Ligure, della redazione della variante parziale n. 8 ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità di:

- 1) variare la destinazione, da agricola o da pertinenza residenziale, di tre fabbricati (variazioni nn. 22, 30 e 33) il primo, viste le sue caratteristiche e la sua ubicazione in area interna alla "Riserva Naturale del Neirone", senza concedergli la possibilità di ampliarsi mentre il secondo ed il terzo (rispettivamente in Località Nebbioli ed in Località Vallegge) con possibilità di ampliamento;
- 2) variare le schede relative al dimensionamento del P.R.G.C. per aggiornare (variazioni nn. 4 e 10) le dimensioni di due parcheggi e di un'area a verde per il gioco che erroneamente erano state inserite all'interno dei cimiteri rispettivamente di Pratolungo Inferiore e di Gavi);
- 3) aggiornare le tavole di piano inserendo un fabbricato, di cui si è verificata la regolarità urbanistica, (variazione n. 6) e di variare il tipo di intervento edilizio ammesso su due edifici del centro storico (variazione nn. 7 e 26) da "manutenzione ordinaria" rispettivamente a "Cambiamento di destinazione d'uso con esclusione della destinazione residenziale" e "Restauro con vincolo specifico su edifici esistenti";
- 4) individuare un'area finalizzata a permettere il decollo e l'atterraggio (variazione n. 35) ed individuare (variazione n. 34) con una apposita sigla un'area che da anni è regolarmente (essendo in possesso dell'autorizzazione necessaria) occupata da un impianto di distribuzione di carburanti senza la sua individuazione sulle tavole di P.R.G.C.;
- 5) individuare un diverso tipo di coltura (variazione n. 32) su un'area agricola (da aree a colture specializzate ad aree coltivate) su cui è stato realizzato un fabbricato regolarmente autorizzato ed accatastato e modificare la destinazione d'uso di un'area a verde per il gioco convenzionato ad

area residenziale a capacità insediativa esaurita B2 (variazione n. 1);

- 6) modificare la destinazione d'uso di 5 aree da aree residenziali di completamento o di nuovo impianto o a capacità insediativa esaurita ad aree a verde privato o agricole (variazioni nn. 2, 5, 24, 27, 31);
- 7) modificare la destinazione d'uso di 7 aree da aree a verde privato o aree agricole o da aree a capacità insediativa esaurita ad aree residenziali di completamento o di nuovo impianto (variazioni nn. 3, 12, 15, 16, 18, 19, 28);
- 8) modificare la destinazione d'uso di 2 aree da aree agricole ad aree residenziali a capacità insediativa esaurita (variazioni nn. 20 e 21);
- 9) aggiornare, in modo significativo, la "Zona Speciale ZS7" riclassificandola in gran parte da residenziale in zona agricola coltiva o boscata, confermando quasi completamente la superficie a servizi e rilocalizzando sul suo interno un'area residenziale (variazione n. 8);
- 10) modificare la destinazione d'uso di un'area da area a standard ad aree agricole (variazione n. 9) e di un'area da aree a capacità insediativa esaurita ad aree a parcheggio (variazione n. 25);
- 11) trasformare la destinazione d'uso di una porzione di area da "Aree di nuovo impianto artigianali/industriali (D2)" ad "Aree commerciali (D5)" (variazione n. 29);
- 12) suddividere in due comparti residenziali l'area ZS6 da attuare mediante la predisposizione di due piani esecutivi convenzionati confermando le quantità di superficie utile lorda e di area a standard già previste dal P.R.G.C. vigente (variazione n. 11);
- 13) rilocalizzare una porzione di area residenziale B9 in aree residenziali di completamento (B6) ed in aree a verde privato (variazione n. 17);
- 14) individuare all'interno del territorio della "Riserva Naturale del Neirone" un'area a campeggio "green" per dieci posti tenda accessibili a campeggiatori che accedono a piedi o in bicicletta (variazione n. 13);
- 15) individuare un'area (ZS3P) pertinenziale al servizio del Resort Villa Sparina (ZS3) per ricavare un'area attrezzata con piscina e spazi all'aperto che potranno godere anche dell'area boscata adiacente (variazione n. 14);
- 16) modificare la "Zona Speciale ZS5" prevedendone la sola destinazione turistico-ricettiva a scapito della destinazione residenziale da attuare con un permesso di costruire convenzionato che venga progettato in conformità alla Scheda Planovolumetrica Esemplificativa (variazione n. 23).

Preso atto che le varianti di cui sopra sono varianti parziali ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto tutte le variazioni elencate al punto precedente soddisfano i punti a), b), c), d), e), f), g) e h) del comma 5 della L.R. 56/77 e precisamente:

- punto a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- punto b) non modificano la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- punti c) e d) sono soddisfatti perché non si variano le aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. di una quantità superiore a 0,50 mq/ab.;
- punto e) è soddisfatto perché complessivamente non si incrementa la capacità insediativa residenziale anzi le modifiche apportate in molti casi consistono in stralci di aree residenziali che portano ad un saldo negativo;
- punto f), relativo alle attività produttive, è soddisfatto perché non si incrementano in misura maggiore del 6% (si ricorda che Gavi è un comune con meno di 10.000 abitanti) le superfici territoriali e gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente;
- punti g) e h) sono soddisfatti perché non si variano aree caratterizzate da dissesto attivo e ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Considerato che, come detto, la variante parziale in oggetto rispetta le condizioni di cui all'art. 17 comma 5° lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) della L.R. 56/77 e s.m.i., di seguito si riporta il seguente prospetto:

- Aree per standards urbanistici, punti c) e d) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.: con la presente variante vengono aggiunti complessivamente 245 mq di aree a standards (derivanti

dallo stralcio di 2.560 mq e dall'inserimento di 2.805 mq) che sommati alle variazioni effettuate con le precedenti varianti parziali ci portano ad un totale di mq 311.483 che, ricordando la C.I.R. utilizzata (per la verifica dello standard unitario) è di 7.434 abitanti (anno 2008), ci portano a una variazione in meno di 0,44 mq/ab < 0,50 mq/ab (standard unitario anno 2008 (42,34 mq/ab.) meno standard unitario dopo variante parziale n. 8 (41,90 mq/ab.) uguale a 0,44 mq/ab.).

Aree residenziali punto e) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.: non si incrementano le superfici territoriali e gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, come risulta dai dati numerici di seguito riportati:

aree residenziali inserite mq 19.560

aree residenziali stralciate mq 36.005

Sul realizzabile sulle aree inserite mq 4.563,50

volume realizzabile sulle aree inserite mc 13.690,00

Sul realizzabile sulle aree stralciate mq 6.652,00

volume realizzabile sulle aree stralciate mc 19.956,00

Dall'esame dei dati di cui sopra risulta (come da tabella riepilogativa riportata nella relazione tecnico-descrittiva) che la differenza è:

tra le aree edificabili inserite e quelle stralciate	-16.445 mq
--	------------

tra la Sul realizzabile sulle aree inserite e quelle stralciate	-2.089 mq
---	-----------

tra il volume realizzabile sulle aree inserite e quelle stralciate	-6.266 mc
--	-----------

pertanto tutti i dati confermano la riduzione di aree edificabili e di Sul e volume realizzabile.

Aree produttive di tipo D: con la presente variante esse vengono aumentate di 12.750 mq che corrisponde ad un incremento percentuale delle superfici esistenti (255.184 mq) del 3,74%:

pertanto il punto f) dell'art. 17 comma 5° della L.R. 56/77 e s.m.i. risulta soddisfatto in quanto l'incremento di superficie produttiva è inferiore al 6%.

In relazione al "Consumo di suolo", esaminate tutte le variazioni apportate con la presente variante parziale n. 8 (V8), si è verificato che le aree da considerare hanno una superficie di 12.208 mq a cui bisogna sommare i 735 mq inseriti con la variante parziale n. 5 (V5) per un totale di 12.943 mq.

Ricordando che la C.S.U. riportata sul portale della Regione Piemonte è di 228 ettari, si ottiene che l'incremento di consumo di suolo, per il periodo 2022÷2026, ad oggi è inferiore al 3% consentito.

Da tutto quanto sopra (vedi punto e) comma 5° dell'art. 17 della L.R. 56/77) non si incrementa la capacità insediativa residenziale:

la capacità insediativa residenziale della variante strutturale al P.R.G.C. Anno 2008 legata alla previsione di nuove edificazioni risultava dal seguente prospetto di 7.434 abitanti:

Abitanti residenti (al 31-12-2009):	4.703
Abitanti temporanei/turisti (da non considerare):	3.916
Abitanti insediabili:	2.731

Per un totale di abitanti:	11.350
Per una C.I.R. di abitanti:	7.434

mentre la C.I.R., al termine dell'attuazione della Variante parziale n. 8, tenendo conto delle sette varianti parziali precedenti a questa, risulta dal prospetto che segue:

Per una C.I.R. di abitanti (al momento dell'approvazione della variante al P.R.G.C. Anno 2008):	7.434
Considerando le varianti parziali approvate negli anni successivi:	
- per effetto della Variante parziale "2008-V1", diminuzione delle seguenti unità:	- 3
- per effetto della Variante parziale "2008-V2", diminuzione delle seguenti unità:	- 16
- per effetto della Variante parziale "2008-V3" (nessuna variazione)	-
- per effetto della Variante parziale "2008-V4", incremento delle seguenti unità:	+ 15
- per effetto della Variante parziale "2008-V5", diminuzione delle seguenti unità:	- 59

- per effetto della Variante parziale "2008-V6" (nessuna variazione)	-
- per effetto della Variante parziale "2008-V7" (nessuna variazione)	-
- per effetto della presente Variante parziale "2008-V8"	- 69

Per una C.I.R. di abitanti:	7.302
minore della C.I.R. della Variante Anno 2008	

Come desumibile dal precedente prospetto, la capacità insediativa residenziale della variante strutturale Anno 2008 ha subito un decremento per effetto delle varianti parziali nn. 1, 2, 4, 5 e 8, anche se si conferma la C.I.R. di 7.434 unità che risultava dalla Variante Anno 2008 (per il solo calcolo degli standards urbanistici).

Visto il D.lgs. 03/04/2006 n. 152 ed il successivo D.lgs. 16/01/2008 n. 4, entrato in vigore il 31/07/2008, con il quale, art. 6 comma 2, si prescrive che per tutti i piani deve essere fatta una valutazione ambientale strategica (VAS) facendo salvo, art. 6 comma 3, che l'autorità competente (nel caso specifico il comune) valuti la necessità di predisporre la VAS per i piani che determinano l'uso di piccole aree e modifiche minori, nel rispetto dell'art. 12 del citato D.lgs. 16/01/2008 n. 4.

Vista la D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 che approva le nuove disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e s.m.i. e che prescrive, nel caso di varianti parziali agli strumenti urbanistici, due schemi procedurali alternativi, relativi all'iter da seguire per pervenire all'approvazione di tali varianti: l'iter di approvazione con le procedure svolte "in maniera contestuale" e quello con le procedure svolte "in sequenza";

Preso atto che il Comune intende seguire la procedura contestuale per la redazione della Variante Parziale n. 8 e del Documento Tecnico per la fase di verifica VAS, perché tale procedura consente una gestione ottimale dei tempi del processo di valutazione e di approvazione dal momento che la proposta di variante non risulta avere complessi risvolti ambientali e ricadute sul territorio;

Per i motivi di cui sopra, l'autorità procedente (il Comune) predispone il Documento Tecnico per la fase di verifica VAS contestualmente alla presente Variante parziale n. 8, nel rispetto dell'allegato I al D.Lgs. 4/2008 e s.m.i.;

Vista la L.R. 25/03/2013 n. 3 che ha modificato la L.R. 56/77 e s.m.i. ed in particolare ne ha variato l'art. 17.

Considerato che le variazioni non sono in contrasto con il P.T.P., con il P.T.R. e con il P.P.R., rispondono ai criteri di interesse generale e non incidono sull'impianto strutturale del P.R.G.C. e sulle scelte strategiche e sugli obiettivi fissati per l'assetto del territorio e sono nel pubblico interesse.

Visti gli elaborati della variante parziale n. 8 (V8) ai sensi dell'art. 17, comma 5°, redatti dall'arch. Silvia Maria FIORETTI di Novi Ligure e dal Geol. Teresio BARBERO di Torino;

Sentito l'intervento del Sindaco, che ha illustrato le finalità e i contenuti della Variante al PRGC, evidenziando che la Variante in argomento, rappresenta un atto strategico per orientare lo sviluppo ordinato e coerente del territorio comunale. Ha sottolineato che il lavoro svolto rispetta pienamente la normativa regionale vigente, con particolare riferimento all'art. 17, comma 5, della legge urbanistica del Piemonte, e che la variante nasce da un percorso tecnico rigoroso volto a rendere il PRGC più chiaro, coerente e rispondente alle esigenze della comunità.

Ha richiamato il valore del processo partecipativo che ha accompagnato la formazione della variante, durante il quale sono state raccolte osservazioni e contributi da cittadini, associazioni e operatori economici locali. Ha inoltre espresso un ringraziamento all'Ufficio Tecnico comunale per la

professionalità e l'impegno dimostrati.

Il Sindaco ha infine informato che è già stato avviato un confronto con gli Enti competenti, che proseguirà nelle fasi successive all'approvazione, evidenziando come la variante costituisca un passaggio fondamentale per la definizione delle future scelte di governo del territorio;

Dopo aver preso atto dell'intervento del Sindaco, interviene l'Assessore all'Urbanistica Mario Compareti illustrando puntualmente tutte le modifiche proposte al vigente strumento urbanistico;

Si procede alla votazione per alzata di mano la quale dà il seguente risultato:
presenti n° 9 – votanti n°9 – astenuti n° 1 (Roveda Pier Luigi)
favorevoli n° 8 – contrari n° 0.

DELIBERA

- di seguire, per la redazione della variante parziale n. 8 (Variante 2008-V8) e del Documento tecnico per la fase di verifica VAS, la procedura contestuale;

- di adottare il progetto di Variante parziale n. 8 denominato "Variante 2008-V8" al Piano Regolatore Generale Comunale Anno 2008 ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. n. 56/77 e s.m.i., così come redatto dall'arch. Silvia Maria FIORETTI di Novi Ligure, e dal dott. geol. Teresio BARBERO di Torino costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-descrittiva

Tav. n.	2.a	Territorio comunale - Progetto generale delle aree	scala 1:10.000
Tav. n.	2.b	Territorio comunale - Progetto generale delle aree	scala 1:10.000
Tav. n.	3.a	Rovereto - Progetto generale delle aree	scala 1:5.000
Tav. n.	3.b	Gavi - Progetto generale delle aree	scala 1:5.000
Tav. n.	4.1	Gavi - Progetto aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	4.2	Alice - Progetto aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	4.4	Monterotondo-Ronchetti - Progetto aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	4.5	Valle - Le Colombare - Progetto aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	4.6	Rovereto sup. - Progetto aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	4.8	Pratolungo inf. - Progetto aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	4.10	Cheirasca - Progetto aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	4.14	Sorripa - Progetto aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	5	Centro storico - Gavi - Classificazione edifici ed aree	scala 1:1.000
Tav. n.	6.1	Gavi - Dimensionamento aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	6.2	Alice - Dimensionamento aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	6.4	Monterotondo-Ronchetti - Dimensionamento aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	6.5	Valle - Le Colombare - Dimensionamento aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	6.6	Rovereto sup. - Dimensionamento aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	6.8	Pratolungo inf. - Dimensionamento aree urbanizzate	scala 1:2.000

Tav. n.	6.10	Cheirasca - Dimensionamento aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	6.14	Sorripa - Dimensionamento aree urbanizzate	scala 1:2.000
Tav. n.	11.1	Opere urbanizzazione acquedotto e fognatura: Gavi	scala 1:2.000
Tav. n.	11.4	Opere urbanizzazione acquedotto e fognatura: Monterotondo - Ronchetti	scala 1:2.000
Tav. n.	11.5	Opere urbanizzazione acquedotto e fognatura: Valle - Le Colombare	scala 1:2.000
Tav. n.	11.6	Opere urbanizzazione acquedotto e fognatura: Rovereto Superiore	scala 1:2.000
Tav. n.	11.14	Opere urbanizzazione acquedotto e fognatura: Sorripa	scala 1:2.000
Tav. n.	12.a	Opere urbanizzazione ill. pubblica, rete gas metano: Rovereto	scala 1:5.000
Tav. n.	12.b	Opere urbanizzazione ill. pubblica, rete gas metano: Gavi e Pratolungo Inferiore	scala 1:5.000

- Norme Tecniche di Attuazione

- Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti (redatta dal Geol. Teresio Barbero)

- di adottare contestualmente, il Documento Tecnico per la fase di verifica VAS e delle allegate Tav 1 e 2 "Evidenziazione zone in cui si intendono apportare variazioni – scala 1:10.000"; detto documento si conclude con la dichiarazione che la variante parziale n. 8 NON SIA DA ASSOGGETTARE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Di dare atto che la presente deliberazione ed i relativi allegati della variante parziale n. 8 al P.R.G.C. verranno pubblicati sul sito informatico del Comune e depositati, a norma di quanto disposto dal 5° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., per trenta giorni consecutivi.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte.

La presente deliberazione di adozione e relativi allegati, contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, devono essere inviati in Provincia, all'Arpa di Alessandria e all'ASL.



COMUNE DI GAVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. DENOMINATA
“VARIANTE 2008-V8” AI SENSI DELL’ART. 17, COMMA 5° DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. E,
CONTESTUALMENTE, DEL DOCUMENTO TECNICO PER LA FASE DI VERIFICA VAS.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al sensi dell’art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica,
si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Gavi, 30/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Originale f.to Geom. Pierpaolo BAGNASCO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Originale f.to Dott. MASSA Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Originale f.to Dott. Stefano VALERII

Ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune dal **04 FEB, 2026** per quindici giorni consecutivi.

Gavi, **04 FEB, 2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Originale f.to Dott. Stefano VALERII

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)
in data 30/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Originale f.to Dott. Stefano VALERII

E' copia in carta libera ad uso amministrativo

Gavi, **04 FEB, 2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE

